CAS Diritto tributario internazionale

Advanced Studies+

SUPSI

Titolo rilasciato
Certificate of Advanced Studies

Data inizio
04 settembre 2026

Termine d'iscrizione
28 agosto 2026

Costo
CHF 8'000

Erogazione
Modalità ibrida

Crediti
15 ECTS

Data fine
25 giugno 2027

Lingua
Italiano

Durata
200 ore-lezione

Modalità di frequenza
Diurna

La fiscalità internazionale assume un ruolo sempre più centrale e richiede ai consulenti competenze che vadano oltre il diritto nazionale. Il Certificate of Advanced Studies (CAS) in Diritto tributario internazionale, parte del MAS SUPSI in Tax Law, risponde a questa esigenza fornendo strumenti per comprendere e risolvere le principali problematiche del diritto convenzionale contro le doppie imposizioni, con particolare attenzione al Modello OCSE e all'Accordo Svizzera–Italia. Il percorso affronta inoltre temi chiave della fiscalità internazionale svizzera, come il computo delle imposte estere, l'imposta alla fonte, le vecchie riserve e la tassazione successoria. Ampio spazio è dedicato al diritto tributario europeo e al crescente impatto delle sue direttive, nonché ai prezzi di trasferimento, rilevanti per molte imprese cross-border. Il programma include anche assistenza amministrativa e giudiziaria tra Stati, pianificazione fiscale, dazi doganali e IVA, ambiti soggetti a rapida evoluzione.
Il MAS comprende altri due CAS (Fondamenti di diritto tributario e Approfondimenti di diritto tributario) e si conclude con una tesi finale.

Obiettivi
Offrire una formazione di base in materia di diritto tributario internazionale approfondendo nel contempo le seguenti tematiche:
- il diritto delle convenzioni contro le doppie imposizioni sul reddito e sulla sostanza, rispettivamente sulle successioni
- il diritto tributario dell'Unione europea
- la cooperazione amministrativa e giudiziaria tra le autorità
- il Transfer pricing
- la pianificazione fiscale internazionale
- l'IVA e il commercio internazionale.

Destinatari
Fiduciari, commercialisti, avvocati, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private.

Requisiti
Bachelor, diploma o licenza di una scuola universitaria professionale o di un'università.
Per i candidati che hanno requisiti diversi è possibile l'ammissione su "dossier", ovvero sulla base di una valutazione globale della formazione e della carriera professionale.

Modalità didattiche
L'approccio didattico che caratterizza l'intero corso (lezioni frontali) propone di mettere a disposizione dei partecipanti le conoscenze fondamentali oltre alle indispensabili nozioni teoriche. Verrà data inoltre importanza alla risoluzione di problemi concreti; elemento questo indispensabile in un corso indirizzato a professionisti. Le conoscenze acquisite potranno, quindi, essere subito verificate. Le lezioni saranno anche trasmesse in live streaming mediante l'utilizzo di un software dedicato. Vi è dunque la possibilità di seguire il CAS Diritto tributario internazionale anche da remoto.

Struttura
Il percorso di studio ha una struttura che si compone di 6 moduli:

Diritto delle CDI
Modulo 1 (70 ore-lezione)
dal 04.09.2026 al 22.01.2027

Diritto tributario dell'UE
Modulo 2 (40 ore-lezione)
dal 18.09.2026 al 22.01.2027

Transfer pricing
Modulo 3 (24 ore-lezione)
dal 26.02.2027 al 06.03.2027

Assistenza amministrativa e giudiziaria tra autorità
Modulo 4 (24 ore-lezione)
dal 12.03.2027 al 21.05.2027

Pianificazione fiscale
Modulo 5 (16 ore-lezione)
dal 12.03.2027 al 21.05.2027

IVA e il commercio internazionale
Modulo 6 (28 ore-lezione)
dal 22.05.2027 al 12.06.2027

Complessivamente il CAS prevede 202 ore-lezione, oltre a 170 ore di studio personale e circa 8 ore di esami scritti. Durante il percorso formativo sono previsti due esami, che si terranno rispettivamente a febbraio e a giugno 2027. Gli esami sono finalizzati al conseguimento dei crediti ECTS e all'ottenimento del CAS.

Programma

Modulo 1
Diritto delle CDI

1.1. Introduzione alla fiscalità internazionale

Andrea Ballancin

Il corso introduce i principi e i concetti base della fiscalità internazionale, fornendo strumenti per comprendere temi avanzati della materia; si tratterà dei concetti di residenza e fonte, del concorso di potestà impositive e delle diverse forme di doppia imposizione e di doppia non imposizione internazionale, oltre che un'introduzione al Modello OCSE e alla Convenzione multilaterale BEPS.

1.2. Fondamenti di diritto delle CDI (artt. 1-23 Modello OCSE)

L'ambito soggettivo e oggettivo di applicazione delle convenzioni conformi al Modello OCSE (artt. 1, 2, 3 e 4)

Andrea Ballancin e Davide Pellegrini

Il modulo si prefigge di analizzare l'ambito oggettivo e soggettivo di applicazione delle convenzioni internazionali per evitare le doppie imposizioni. Ci si soffermerà in modo particolare sulla nozione di residenza fiscale delle persone fisiche e delle società e degli enti, sul problema della doppia residenza e sulle cosiddette tie breaker rules.

Le regole di ripartizione della potestà impositiva interstatuale previste dal Modello OCSE con riferimento ai redditi immobiliari (art. 6)

Andrea Ballancin

Il corso si propone di fornire un'analisi integrata dell'art. 6 del Modello OCSE, esaminando inoltre i redditi immobiliari cross-border italo-svizzeri.

Le regole di ripartizione della potestà impositiva interstatuale previste dal Modello OCSE con riferimento ai redditi d'impresa (artt. 7, 8 e cenni sul 9). La nozione di stabile organizzazione (art. 5). Le regole di ripartizione della potestà impositiva interstatuale previste dal Modello OCSE con riferimento ai redditi di lavoro autonomo

Andrea Ballancin

Il corso esamina la struttura e le funzioni del Modello OCSE, con focus su stabile organizzazione, redditi d'impresa e redditi autonomi. Analizza la pianificazione fiscale aggressiva, le iniziative OCSE/G20 e BEPS, le modifiche ai trattati e il ruolo delle convenzioni tra doppia imposizione, antiabuso e diritto sovranazionale.

Le regole di ripartizione della potestà impositiva interstatuale previste dal Modello OCSE con riferimento ai dividendi, agli interessi ed alle royalties (artt. 10, 11 e 12)

Andrea Ballancin

Il modulo si prefigge di analizzare in modo approfondito la disciplina convenzionale dei dividendi, degli interessi e delle royalties, alla luce della prassi e giurisprudenza internazionale. Ci si soffermerà in particolare sulla nozione di tali proventi, sulle singole disposizioni pattizie e sulla delicata nozione di beneficiario effettivo.

Le regole di ripartizione della potestà impositiva interstatuale previste dal Modello OCSE con riferimento alle plusvalenze (art. 13)

Andrea Ballancin

Il corso si propone di fornire un'analisi integrata dell'art. 13 del Modello OCSE e della relativa prassi negoziale di Svizzera e Italia.

Le regole di ripartizione della potestà impositiva interstatuale previste dal Modello OCSE con riferimento ai redditi di lavoro dipendente (art. 15), ai gettoni di presenza (art. 16), ai redditi derivanti da attività artistiche e sportive (art. 17), alle pensioni private (art. 18), ai redditi derivanti dall'esercizio di funzioni pubbliche (art. 19) e alle somme erogate a studenti (art. 20). Le regole di ripartizione della potestà impositiva interstatuale previste da talune convenzioni con riferimento ai redditi dei professori e dei ricercatori
Andrea Ballancin
Il corso analizza le regole OCSE di riparto dei redditi da lavoro, gettoni, attività artistiche e sportive, pensioni, studenti, professori e ricercatori, includendo l'evoluzione nel tempo, la Convenzione Italia-Svizzera ed esempi pratici applicativi.

Le regole di ripartizione della potestà impositiva interstatuale previste dal Modello OCSE con riferimento agli altri redditi (art. 21)
Andrea Ballancin
Il corso tratta gli "altri redditi" non coperti dagli articoli precedenti del Modello OCSE, con focus sui flussi legati a stabili organizzazioni e beni immobili. Ampio spazio è dedicato a esercitazioni pratiche per comprenderne senso e applicazione.

Le regole di ripartizione della potestà impositiva interstatuale previste dal Modello OCSE con riferimento alla tassazione della sostanza (art. 22)
Andrea Ballancin
Il modulo analizza le problematiche della ripartizione della potestà impositiva tra Stati secondo il Modello OCSE, con focus sulla tassazione della sostanza. L'attenzione è sull'art. 22, unico a disciplinare la ripartizione del potere impositivo su ricchezze diverse dal reddito. .

I metodi per la risoluzione delle doppie imposizioni nel Modello OCSE (art. 23)
Andrea Ballancin
Il modulo si prefigge di delineare i metodi utilizzati in ambito interno e convenzionale per evitare la doppia imposizione giuridica internazionale, segnatamente il sistema del credito d'imposta ed il sistema dell'esenzione, nei loro diversi aspetti. Sarà quindi analizzata la politica convenzionale italiana e svizzera, nonché la prassi e la giurisprudenza attinenti.

1.3. Approfondimenti di diritto delle CDI

1.3.1. Divieto di discriminazione (art. 24 Modello OCSE)
Gianluigi Bizioli
Il modulo si propone di analizzare la clausola di non discriminazione contenuta nel Modello OCSE e di evidenziarne i più rilevanti profili problematici in sede di interpretazione e applicazione. Particolare attenzione è rivolta alla stabile organizzazione.

1.3.2. Clausola anti-abuso (art. 29 Modello OCSE)
Costante Ghielmetti
Il corso si prefigge di analizzare la clausola anti-abuso del Modello OCSE oltre alle disposizioni previste nelle convenzioni pattuite dalla Svizzera. Non solo le nozioni teoriche, ma anche gli aspetti pratici verranno approfonditi sulla base di esempi concreti.

1.3.3. Convenzione BEPS e recepimento in Svizzera
Martino Pinelli
Il corso offre una panoramica sulla Convenzione BEPS, nata per contrastare evasione e pianificazione fiscale aggressiva. Esamina l'impatto del progetto sulle CDI, lo strumento per il loro adeguamento, la posizione della Svizzera e l'evoluzione complessiva del BEPS.

1.3.4. CDI-CH sulle successioni

Matthias Bizzarro

Il corso introduce il diritto internazionale privato svizzero su successioni e donazioni, analizza criteri di collegamento esteri e le norme del Modello OCSE e delle Convenzioni svizzere. Esamina il domicilio fiscale, i beni ereditari, le deduzioni, la doppia imposizione, la procedura e lo scambio di informazioni, con l'ausilio di casi pratici. .

1.3.5. Rapporti tra diritto interno svizzero e CDI-CH

Andrea Pedroli

Il modulo esamina il rapporto tra fonti interne e fonti extra-ordinem nella fiscalità internazionale: trattati bilaterali (formazione, rapporto con il diritto interno, interpretazione) e diritto comunitario, con analisi delle principali norme e del processo di integrazione fiscale UE.

1.3.6. Imposta alla fonte e accordi sui frontalieri

Samuele Vorpe e Michele Scerpella

Il corso illustra la tassazione alla fonte in Svizzera per persone fisiche e giuridiche non residenti, il relativo meccanismo LIFD/LAID, e l'imposizione dei frontalieri nei trattati con gli Stati confinanti, in particolare l'Accordo Italia-Svizzera. Analizza infine la nozione di "quasi residente".

1.3.7. Tassazione degli espatriati

Sacha Cattelan

Il corso tratta il regime fiscale degli espatriati in Svizzera: dirigenti e specialisti distaccati temporaneamente, cui l'ordinanza federale riconosce deduzioni specifiche (alloggio all'estero, trasloco, scuole, ecc.). Verranno illustrati i requisiti e i contenuti della disciplina.

Imposizione dividendi, interessi e royalties secondo le CDI-CH e computo d'imposte alla fonte estere

Massimo Bianchi

Nel corso verranno esaminati gli effetti pratici derivanti dall'applicazione delle Convenzioni contro la doppia imposizione concluse dalla Svizzera e dei relativi sistemi per evitare le doppie imposizioni, con particolare riferimento alla riduzione alla fonte, al rimborso ed al computo dell'imposta su dividendi, interessi e royalties.

1.3.8. Rimborso dell'imposta preventiva: fattispecie critiche. Uno sguardo alla prassi della AFC sulla base di casi pratici

Elisabetta Pfister

Il modulo tratterà il tema del rimborso dell'imposta preventiva, con particolare focus sulle implicazioni delle cosiddette "prassi delle vecchie riserve", "liquidazione sostitutiva", "prassi delle trasposizione internazionale" e della recente "prassi della trasposizione internazionale estesa". Altresì, sarà illustrata brevemente la prassi della AFC sulla base di casi pratici.

Modulo 2
Diritto tributario dell'UE

2.1. Introduzione al diritto dell'UE

Gianluigi Bizioli

Il corso aggiorna le basi giuridiche dell'UE dopo il Trattato di Lisbona e del Fiscal Compact, analizzando impatti su istituzioni, decisioni, competenze e politiche comuni. Esamina inoltre le relazioni tra Svizzera ed UE, sviluppate negli anni pur in assenza di adesione. .

2.2. Libertà fondamentali ed aiuti di Stato

La rilevanza delle libertà fondamentali in materia di imposte dirette e la funzione svolta dalla Corte di Giustizia dell'Unione europea
Gianluigi Bizioli
Il modulo esamina la rilevanza e l'applicabilità diretta delle libertà fondamentali del TFUE nelle imposte dirette e il ruolo centrale della Corte di Giustizia UE nel definire i limiti imposti agli Stati membri nell'esercizio della loro potestà impositiva.

Libertà fondamentali e tassazione delle stabili organizzazioni e dei gruppi di imprese
Gianluigi Bizioli
Il modulo esamina gli effetti delle libertà fondamentali garantite dal TFUE sulle discipline nazionali concernenti la tassazione delle stabili organizzazioni di imprese non residenti e dei gruppi multinazionali.

Libertà fondamentali e tassazione di persone fisiche
Gianluigi Bizioli
Il modulo analizza gli effetti delle libertà fondamentali garantite dal TFUE sulla tassazione delle persone fisiche.

Libertà fondamentali e tassazione dei dividendi
Gianluigi Bizioli
Il modulo analizza gli effetti delle libertà fondamentali garantite dal TFUE sulle discipline nazionali concernenti la tassazione dei dividendi transfrontalieri (sia in entrata che in uscita).

Libertà fondamentali e rapporti con Stati terzi
Gianluigi Bizioli
Il modulo si prefigge di delineare in quali termini la libera circolazione dei capitali garantita dal TFUE si applichi anche alla circolazione dei capitali ed ai pagamenti da e verso Paesi terzi (in particolar modo la Svizzera) e quali effetti sulla disciplina tributaria degli Stati membri dell'Unione europea discendano da tale applicabilità.

Libertà fondamentali e applicazione di norme antielusive
Gianluigi Bizioli
Il modulo esamina la compatibilità delle norme antielusive nazionali con le libertà fondamentali UE e i progetti di coordinamento europeo in materia. Analizza il tema secondo il "rule of reason test" sviluppato dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia.

Il divieto degli aiuti di Stato in ambito europeo
Gianluigi Bizioli
Il modulo si prefigge l'obiettivo di analizzare i più rilevanti profili sostanziali e procedurali concernenti l'applicazione della disciplina sugli aiuti di Stato prevista dal TFUE in caso di misure fiscali selettive che determinano vantaggi finanziari soltanto per talune categorie di imprese.

2.3. Direttive e rapporti CH-UE

2.3.1. ALC e Legge federale sugli stranieri e la loro integrazione

Stefano Devrel
Dall'entrata in vigore nel 2002 dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone, sono intervenute modifiche sui permessi di lavoro e soggiorno UE/AELS. Per Stati terzi e permesso C si applica la Legge federale sugli stranieri e la loro integrazione (LStrI). Il corso offre una panoramica su regimi, rifiuto, revoca e integrazione dei cittadini stranieri in Svizzera.

2.3.2. Direttiva fusioni

Roberto Franzè
Il corso analizza gli aspetti fiscali delle ristrutturazioni tra società UE (fusioni, scissioni, conferimenti, scambi di partecipazioni). Offre strumenti per gestire in modo efficiente la variabile tributaria, decisiva nei processi di riorganizzazione aziendale.

2.3.3. Direttiva madre-figlia, interessi e canoni

Marco Barassi

Il modulo illustra il funzionamento della Direttiva madre-figlia per eliminare la doppia imposizione sugli utili tra società UE, analizzandone requisiti, ambito, rapporto con le Convenzioni e interpretazione della Corte di Giustizia. Esamina anche la Direttiva Interessi e Canoni.

2.3.4. Art. 9 Accordo scambio informazioni CH-UE

Donatella Negrini

Il corso esamina l'Accordo sulla fiscalità del risparmio e l'art. 15 (oggi art. 9), che estende alla Svizzera i vantaggi UE su dividendi, interessi e canoni tra società. Analizza condizioni, rapporti con le Direttive UE e le modifiche alle CDI svizzere con gli Stati UE dal 2005.

2.3.5. Direttiva ATAD

Marco Barassi

La direttiva UE recepisce le raccomandazioni BEPS per contrastare la pianificazione fiscale aggressiva, evitando doppia imposizione. Interviene su deducibilità interessi, exit tax, GAAR, CFC e disallineamenti da ibridi, ampliati nel 2017 ai rapporti con Paesi terzi e stabili organizzazioni.

Modulo 3
Transfer pricing

3.1. Norme e prassi di diritto fiscale svizzero

Claudio Rusconi

Il corso analizzerà le norme svizzera in materia transfer pricing (TP), le conseguenze fiscali delle prestazioni valutabili in denaro (PVD), l'Unitary Entity Approach versus Separate Entity Approach, principio piena concorrenza, analisi di comparabilità, metodi OCSE.

3.2. Principi base e Linee guida OCSE

Andrea Brignoli

Il modello OCSE di gennaio 2022 sarà alla base del corso. Si analizzerà il principio "arm's lenght" e le relazioni commerciali e finanziarie dell'impresa per l'applicazione di tale principio. Si darà spazio all'analisi dei rischi e verranno trattati con esempi tutti modelli di transfer price (traditional e transactional). Saranno forniti anche cenni di comparability analysis.

3.3. Diritto fiscale intercantonale e TP

Claudio Rusconi

Il corso si propone di offrire una panoramica sulle modalità di ripartizione degli utili di società attive in più cantoni e operanti in diversi settori economici, approfondendo l'impatto dei prezzi di trasferimento sulle sistematiche di riparto intercantonale.

3.4. Normative TP nei gruppi multinazionali

Claudio Rusconi

Il corso analizza il transfer pricing nei gruppi multinazionali: rischi, sostanza, modelli organizzativi, servizi intra-gruppo, R&S, acquisizioni, scissioni e riorganizzazioni. Esamina tassazione internazionale, imposta minima OCSE al 15% e criteri di adeguatezza delle operazioni finanziarie.

3.5. Valori immateriali in ambito TP

Costante Ghielmetti

Il corso approfondisce il ruolo centrale dei valori immateriali nella creazione di valore delle imprese internazionali e analizza i metodi di calcolo per definirne i prezzi di trasferimento.

3.6. Trasferimento di funzioni e parti d'azienda

Costante Ghielmetti

Il corso analizza le conseguenze a livello di prezzi di trasferimento connesse con la riorganizzazione del modello d'affari, tramite trasferimento di specifiche funzioni o parti d'azienda, di un soggetto appartenente ad un Gruppo internazionale.

3.7. Trend internazionali in materia TP

Raffaele Petruzzi

Il corso analizzerà i recenti sviluppi internazionali concernenti le normative sui prezzi di trasferimento, con focus sulle iniziative di organizzazioni internazionali quali OCSE, ONU e Commissione europea. Inoltre, verranno presentate e discusse novità a livello di specifiche regioni e Paesi.

Modulo 4
Assistenza amministrativa e giudiziaria tra autorità

4.1. Assistenza amministrativa tra autorità fiscali

4.1.1. Procedura amichevole e clausola arbitrale (art. 25 Modello OCSE, art. 25 CDI-CH)

Valentino Rosselli

Il corso esamina l'art. 25 del Modello OCSE su MAP e arbitrato nelle controversie CDI: quando possono essere attivati, ruolo delle autorità competenti, casi di doppia imposizione e questioni interpretative. Approfondisce gli sviluppi BEPS e la prassi svizzera.

4.1.2. Assistenza amministrativa (art. 26 Modello OCSE, art. 26 CDI-CH)

Andrea Pedroli

Nel 2009 la Svizzera ha rivoluzionato la politica sullo scambio di informazioni fiscali, adeguandosi allo standard OCSE dopo pressioni internazionali e il caso UBS. Sono stati firmati i primi accordi conformi ai requisiti dell'art. 26 del Modello OCSE, che regola lo scambio internazionale di informazioni.

4.1.3. Norme procedurali (LAAF)

Curzio Toffoli

Dal 2009 la Svizzera ha ampliato l'assistenza amministrativa fiscale, rivedendo la rete convenzionale. La LAAF disciplina lo scambio su domanda e spontaneo. La giurisprudenza ne ha fatto un ambito autonomo, oggi essenziale nel diritto tributario.

4.1.4. Scambio automatico d'informazioni

Giovanni Molo

Il corso introduce i principi dello scambio automatico di informazioni OCSE: oggetto, modalità di trasmissione, contribuenti e istituti finanziari coinvolti. Analizza poi gli strumenti di attuazione in Svizzera: Convenzione OCSE-Consiglio d'Europa, MCAA, Accordo UE e norme interne.

4.1.5. Direttiva sulla cooperazione amministrativa

Francesca Amaddeo

Il corso analizza la Direttiva 2011/16/UE (DAC) sullo scambio di informazioni fiscali, oggetto di continua evoluzione: dagli obblighi anagrafici ai dati finanziari, tax rulings, CbCR, antiriciclaggio, fino alle informazioni su pianificazioni aggressive, piattaforme digitali e criptovalute.

4.1.6. Casi pratici di domande di assistenza amministrativa

Giovanni Molo

Il corso approfondisce l'assistenza amministrativa su domanda in Svizzera, analizzando casi attuali e criticità: richieste raggruppate o di massa, doppie residenze e domande basate su dati dello scambio automatico. Esamina ruoli e prerogative di detentori delle informazioni e persone interessate.

4.2. Assistenza giudiziaria tra autorità penali

4.2.1. Assistenza giudiziaria per reati fiscali

Luca Marcellini

Nel modulo si tratterà lo stato attuale della collaborazione fra le autorità giudiziarie di Svizzera e Italia alla luce delle rispettive normative in materia.

4.2.2. Compliance fiscale
Giovanni Molo
Il corso analizza l'evoluzione della prassi FINMA che estende la "compliance" degli intermediari finanziari ai rischi fiscali esteri, collegandola a principi come attività irreprensibile e risk management. Fornisce chiavi interpretative e impatti sugli obblighi contrattuali verso i clienti.

Modulo 5
Pianificazione fiscale

5.1. Pianificazione fiscale persone giuridiche

5.1.1. Ottimizzazione fiscale dei processi di esportazione di beni e servizi
Roberto Franzè
Il modulo approfondisce, mediante l'illustrazione di casi concreti, le tematiche tributarie connesse con le decisioni di esportazione di beni e servizi. Particolare attenzione sarà riposta anche al commercio elettronico di beni e servizi. Per una più proficua partecipazione al modulo è richiesta una conoscenza di base delle convenzioni contro le doppie imposizioni sul reddito.

5.1.2. Finanziamento di attività imprenditoriali all'estero tra debito, capitale e strumenti alternativi
Roberto Franzè
Il modulo avrà ad oggetto le tematiche tributarie connesse al finanziamento delle attività imprenditoriali all'estero. Particolare attenzione sarà dedicata all'impatto tributario degli strumenti finanziari ibridi. Per una più proficua partecipazione al modulo è richiesta una conoscenza di base delle convenzioni contro le doppie imposizioni sul reddito.

5.1.3. Strutturazione fiscale della catena del valore
Roberto Franzè
Il modulo avrà ad oggetto le tematiche tributarie connesse con la strutturazione della catena del valore di un gruppo multinazionale di imprese. Particolare attenzione sarà devoluta alle logiche sottese alla localizzazione di "holding companies", "patent-royalties companies" e "financing companies". Per una più proficua partecipazione al modulo è richiesta una conoscenza di base delle convenzioni contro le doppie imposizioni sul reddito.

5.1.4. Tassazione dell'economia digitale
Francesca Amaddeo
Il corso offre una panoramica sulla fiscalità dell'economia digitale, illustrando le sfide ai concetti tradizionali di presenza fisica e territorialità e l'accordo OCSE sui due Pilastri: imposta sui servizi digitali e aliquota minima globale. Presenta le misure internazionali in via di introduzione.

5.2. Pianificazione fiscale persone fisiche

5.2.1. Tassazione dei neo-residenti
Pierpaolo Angelucci
Il modulo si prefigge di illustrare le caratteristiche della nuova disciplina di cui possono beneficiare i non residenti che trasferiscono il loro domicilio in Italia, individuando i presupposti soggettivi, la tempistica, il regime fiscale applicabile e la procedura necessaria all'ottenimento di tale regime.

5.2.2. Tassazione degli impatriati e dei pensionati
Francesco Baccaglini
Nel corso del modulo verranno illustrati i criteri soggettivi per poter accedere ai regimi speciali dei c.d. impatriati e dei pensionati che trasferiscono la residenza dall'estero in Italia. Saranno inoltre affrontati i meccanismi di tassazione dei due regimi con particolare riferimento alle singole tipologie di redditi e ai presupposti territoriali alla luce dei

chiarimenti forniti dalla prassi. Infine, verranno inseriti nel contesto degli strumenti di pianificazione fiscale.

5.2.3. Tassazione del Trust in Italia

Pierpaolo Angelucci

Il corso esamina il trust in Italia come strumento di separazione patrimoniale e pianificazione, analizzandone soprattutto gli aspetti fiscali: imposizione diretta e indiretta, novità normative e prassi, con cenni alle Convenzioni contro la doppia imposizione stipulate dall'Italia.

.

5.2.4. Tassazione del Trust in Svizzera

Simona Genini

Il corso analizza il trattamento fiscale dei trust in Svizzera dopo il riconoscimento civile del 2007, basandosi sulla Circolare AFC n. 20. Esamina trust revocabili e irrevocabili, effetti per disponente, beneficiari, trustee e protector, con cenni a CDI, imposta preventiva, bollo e IVA.

Modulo 6
IVA e commercio internazionale

6.1. IVA internazionale

6.1.1. Direttiva IVA

Sara Montalbetti

Il corso approfondisce i principi dell'IVA UE, analizzando normativa, riforme, caratteristiche generali e strutturali, problematiche applicative domestiche e internazionali, casi pratici e orientamenti recenti di Corte di Giustizia e Comitato IVA. Esamina evoluzione e prospettive future nel mercato unico.

6.1.2. Commercio transfrontaliero nell'UE e con Stati terzi

Elisa Antonini

Il corso offre una panoramica sulle complesse questioni IVA nelle operazioni internazionali di beni e servizi, analizzandone l'impatto su diverse transazioni, con attenzione a rischi e opportunità, e illustrando il tutto tramite esempi pratici.

6.2 Dazi doganali

6.2.1 Diritti doganali secondo la Legge federale sulle dogane

Fabio Meroni e Paolo Prada

Il modulo presenta l'organizzazione e i compiti dell'UDSC, le basi del diritto doganale, obblighi e responsabilità nelle procedure, determinazione di tributi e imposte, assistenza amministrativa e giudiziaria e la procedura penale doganale.

6.2.2. Dazi doganali nel commercio internazionale

Davide Rovetta

Il corso si prefigge di illustrare il quadro giuridico multilaterale e UE relativo ai dazi doganali e anti-dumping. Viene spiegata la disciplina per il calcolo dei dazi applicabili, basato sulla classificazione doganale-tariffaria, sul Paese di origine e sul valore in dogana. Una sessione speciale è dedicata a spiegare le possibilità concrete di ottenere il rimborso o sgravio dei dazi doganali.

Relatori

Francesca Amaddeo, avvocato; Dottorato di ricerca in Diritto dell'Unione europea e ordinamenti nazionali; docente-ricercatrice del Centro competenze tributarie e giuridiche della SUPSI, Of Counsel, Belluzzo International Partners, Switzerland, membro del comitato scientifico dei revisori della rivista Novità fiscali della SUPSI.

Pierpaolo Angelucci, laurea in Economia e Legislazione per l'Impresa, Università L. Bocconi; dottore commercialista e revisore contabile; socio dello Studio Scarioni Angelucci.

Elisa Antonini, avvocato; Master of Advanced Studies SUPSI in Tax Law; Studio legale, Airolo; membro della commissione extraparlamentare federale, Organo consultivo per l'IVA; membro della commissione IVA di EXPERTsuisse.

Francesco Baccaglini, partner at AlTi Wealth Management (Switzerland) SA, avvocato fiscalista, fiduciario commercialista, Master of Advanced Studies SUPSI in Tax Law.

Andrea Ballancin, avvocato e dottore commercialista. Professore associato di Diritto tributario presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale; laurea in Economia e Legislazione per l'Impresa, Università L. Bocconi; laurea in Giurisprudenza, Università degli Studi di Milano-Bicocca; Master of Law in International Taxation (LL.M.), Università di Leiden (Olanda); Corso di Perfezionamento in Diritto Tributario dell'Impresa, Università L. Bocconi; Dottore di Ricerca in Diritto Tributario, Università Tor Vergata, Roma; componente del comitato di redazione della rivista Diritto e Pratica Tributaria Internazionale e Rivista di Diritto Tributario Internazionale ed autore di saggi in materia tributaria; socio MB Associati studio legale e tributario, Milano.

Marco Barassi, professore associato di diritto tributario presso il Dipartimento di giurisprudenza dell'Università di Bergamo; dottore commercialista in Lecco.

Massimo Bianchi, esperto fiscale diplomato; titolare di uno studio di consulenza fiscale a Lugano; docente in materia fiscale ai corsi di specialista in finanze e contabilità e alla Scuola specializzata superiore di economia; membro della commissione fiscale di EXPERTsuisse e delegato di Tax Advisers Europe.

Gianluigi Bizioli, professore ordinario di diritto tributario e International and European Tax Law all'Università degli studi di Bergamo; Of Counsel dello studio PwC Tax and Legal Services (Italia).

Elio Blasio, avvocato, Blasio Legal Advisors Group (Ginevra, Lugano, Malta, Roma).

Matthias Bizzarro, avvocato; LL.M.; Esperto fiscale diplomato; Partner studio legale Bar & Karrer SA, Lugano.

Andrea Brignoli, dottore commercialista; LL.M. in International Tax Law, Vienna (WU); già consulente per tribunali Italiani anche in ambito di Transfer Price; cultore della materia in European Tax Law all'Università degli studi di Bergamo; partener di AM|TAX|LEGAL in Bergamo e Milano.

Sacha Cattelan, Master of Advanced Studies SUPSI in Tax Law; Docente professionista SUPSI; Managing Partner Swisspath Consulting Lugano SA - Head Tax Swisspath Group.

Stefano Devrel, lic. iur., Capo dell'Ufficio della migrazione presso la Sezione della popolazione.

Roberto Franzè, dottore commercialista in Milano; professore di diritto tributario presso l'Università della Valle d'Aosta.

Simona Genini, avvocato; LL.M. in International Tax Law; già capo dell'Ufficio giuridico della Divisione delle contribuzioni del Cantone Ticino; titolare SIGE Consulenze; membro del comitato scientifico dei revisori della rivista Novità fiscali della SUPSI.

Costante Ghielmetti, esperto fiscale diplomato; Partner presso Kellerhals Carrard, Lugano; già funzionario presso la Divisione principale dell'impo-sta preventiva dell'Amministrazione federale delle contribuzioni di Berna e Vicedirettore della Divisione delle contribuzioni del Cantone Ticino, Bellinzona.

Luca Marcellini, avvocato e notaio; già Procuratore generale del Cantone Ticino.

Fabio Meroni, Capogruppo Antifrode doganale Sud Ambito Direzionale Perseguimento penale.

Giovanni Molo, avvocato, Dr. iur., LL.M.; membro del comitato scientifico dei revisori della rivista Novità giuridiche della SUPSI; socio COLLEGAL Studio legale e notarile Attorneys at law, Lugano, docente SUPSI.

Sara Montalbetti, dottore commercialista; associato dello Studio Maisto e Associati.

Donatella Negrini, consulente fiscale; Bachelor of Science SUPSI in Economia aziendale; Master of Advanced Studies SUPSI in Tax Law; laurea in Scienze giuridiche.

Andrea Pedroli, dottore in giurisprudenza; Presidente della Camera di diritto tributario del Tribunale di appello del Cantone Ticino; redattore della parte fiscale della Rivista ticinese di diritto (RtiD); membro del comitato scientifico dei revisori della rivista Novità fiscali della SUPSI; Professore aggiunto SUPSI in diritto tributario e docente presso l'Università della Svizzera italiana (USI), Lugano.

Davide Pellegrini, dottore commercialista; Laurea magistrale in Economia e Legislazione di Impresa, Università L. Bocconi; MB Associati studio legale e tributario, Milano.

Raffaele Petruzzi, Managing Director del WU Transfer Pricing Center presso l'Institute for Austrian and International Tax Law della WU (Vienna University of Economics and Business), Founder e CEO di PETRUZZI Advisory, Membro del Sottocomitato per il Transfer Pricing delle Nazioni Unite, Ph.D. in International Business Taxation presso la WU, M.Sc. in Business Administration and Law presso l'Università Bocconi.

Elisabetta Pfister, Dr. iur. UZH, Revisore Gruppo 4 Divisione rimborso, Divisione principale imposta federale diretta, imposta preventiva, tasse di bollo dell'AFC, Berna.

Martino Pinelli, esperto fiscale diplomato; Bachelor of Science SUPSI in Economia aziendale; Master of Advanced Studies SUPSI in Tax Law, LL.M in International Tax Law, Università di Vienna.

Paolo Prada, Capo Unità, Ambito direzionale Operazioni, Dogana Mendrisio.

Valentino Rosselli, lic. iur/Master of law; LL.M. in International Taxation, Leiden; Association of Taxation Technicians - ATT (UK); Advanced Diploma in International Taxation - ADIT; Sostituto capo sezione, Questioni fiscali bilaterali e CDI, Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali, Dipartimento federale delle finanze.

Davide Rovetta, avvocato, Studio Legale Iannantuoni Cerruti & Associati.

Michele Scerpella, Capo dell'Ufficio imposte alla fonte e bollo.

Curzio Toffoli, avvocato; Master of Advanced Studies SUPSI in Tax Law; membro del comitato scientifico dei revisori della rivista Novità fiscali della SUPSI; Studio legale notarile Toffoli & Sala, Chiasso.

Samuele Vorpe, si veda la voce "Responsabile".

Responsabile

Samuele Vorpe, professore ordinario SUPSI in diritto tributario; dr. iur.; MLaw (Luzern); BSc SUPSI in Economia aziendale, Master of Advanced Studies SUPSI in Tax Law; responsabile del Centro compe-tenze tributarie e giuridiche della SUPSI; direttore scientifico della rivista Novità fiscali della SUPSI; responsabile del Master of Advanced Studies SUPSI in Tax Law; Of Counsel at COLLEGAL Studio legale e notarile, Lugano.

Titolo di studio

Certificate of Advanced Studies SUPSI in Diritto tributario internazionale e 15 crediti ECTS validi per il Master of Advanced Studies SUPSI in Tax Law assegnati a chi ottempera ai requisiti di ammissione e supera gli esami previsti. Il Master of Advanced Studies SUPSI in Tax Law è un titolo di studio che permette l'ottenimento dell'autorizzazione per l'esercizio della professione di fiduciario commercialista ai sensi dell'art. 4a cpv. 1 lett. f del Regolamento della legge sull'esercizio delle professioni di fiduciario (RFid). Attestato di frequenza per coloro che si iscrivono a singoli moduli del corso o che non sostengono gli esami.

Iscrizioni
Intero corso: entro il 28.08.2026.
Singoli moduli: entro una settimana prima dell'inizio del modulo.

Orari
Venerdì 08.30-12.00, 13.00-16.30
Sabato 08.30-12.00
La griglia oraria e il piano dettagliato delle lezioni saranno inviati ai partecipanti al momento della conferma di iscrizione. La frequenza è di regola bisettimanale. Per maggiori dettagli si veda il calendario che segue.

Lingua
Tutte le lezioni saranno in lingua italiana.

Luogo
SUPSI, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale; Suglio Business Center, Via Cantonale 18, Manno.

Costo
La quota per l'intero corso ammonta a CHF 8'000.–.
Per i soci dell'Associazione SUPSI Alumni e per i membri degli enti partner è previsto uno sconto del 10% sulla quota di iscrizione ad ogni corso annuale e al MAS completo.
La quota di iscrizione ai singoli moduli ammonta a:
- Modulo 1 Diritto delle CDI: CHF 3'500.–.
- Modulo 2 Diritto tributario dell'UE: CHF 2'000.–.
- Modulo 3 Transfer pricing: CHF 1'200.–.
- Modulo 4 Assistenza amministrativa e giudiziaria tra autorità: CHF 1'200.–.
- Modulo 5 Pianificazione fiscale: CHF 800.–.
- Modulo 6 IVA e commercio internazionale: 1'400.–.

La tassa della tesi di master, che può essere presentata a condizione che siano stati certificati tutti e tre i corsi annuali Fondamenti di diritto tributario, Approfondimenti di diritto tributario e Diritto tributario internazionale, ammonta a CHF 1'500.–.
La quota di iscrizione include: la documentazione in formato elettronico e la partecipazione alle sessioni ordinarie degli esami per l'ottenimento dei crediti ECTS.

Osservazioni
Il numero dei posti per anno universitario è limitato. Verrà data priorità a coloro che si iscrivono all'intero Master.

Documentazione
La documentazione di studio è fornita in formato elettronico.

Maggiori informazioni
www.supsi.ch/go/mas-tax-law

Condizioni generali
www.supsi.ch/condizioni-generali-fc

Formazione continua

Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

Centro competenze tributarie e giuridiche
Suglio Business Center
Via Cantonale 18, CH-6928 Manno
+41 (0)58 666 61 75
diritto@supsi.ch
www.supsi.ch/go/mas-tax-law

SUPSI-DEASS 2025